

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3109 del 19/06/2017
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società CASEARIA SANT'ANNA SRL per l'impianto destinato ad attività di Caseificio, sito in Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Sparate n. 1.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3223 del 16/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno diciannove GIUGNO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società CASEARIA SANT'ANNA SRL per l'impianto destinato ad attività di Caseificio, sito in Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Sparate n. 1.

Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)²** relativa alla società CASEARIA SANT'ANNA SRL (C.F. e P.I. 02554921201) per l'impianto destinato ad attività di Caseificio, sito in Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Sparate n. 1., che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, rilasciata con provvedimento del SUAP del Comune di Anzola dell'Emilia prot. n. 5871 del 23/03/2015 a seguito dell'adozione della stessa da parte della Città Metropolitana di Bologna con Determina dirigenziale IP 662/2015, Num. 429/2015 P.G. n. 25421 del 26/02/2015, con scadenza di validità in data 23/03/2030, per le matrici scarico in acque superficiali, autorizzazione alle emissioni in atmosfera, e comunicazione/nulla osta in materia di acustica, provenienti dal complesso (Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna) (Soggetto competente Comune di Anzola dell'Emilia)
2. Revoca la precedente Determina dirigenziale di AUA della Città Metropolitana di Bologna con Determina dirigenziale IP 662/2015, Num. 429/2015 P.G. n. 25421 del 26/02/2015, con scadenza di validità in data 23/03/2030 e contestualmente richiede al SUAP del Comune di Anzola dell'Emilia di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B, C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente³.
5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁴.
6. Obbliga la società CASEARIA SANT'ANNA SRL a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁵.
7. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società CASEARIA SANT'ANNA SRL (C.F. e P.I. 02554921201) con sede legale in Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Sparate n. 1, per l'impianto sito in Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Sparate n. 1, ha presentato, nella persona di Stefano Sighinolfi, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Anzola dell'Emilia in successivi invii completati in data 25/01/2016 (Prot.n. 27709-27710-27742/2015 e Prot.n. 576-1689-1690-1691-1722/2016) "Domanda di variante dello strumento urbanistico comunale per un intervento di nuova costruzione di un fabbricato industriale all'interno dell'impianto esistente – ai sensi dell'art.8 del DPR 160/2010", comprensiva della domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente ai

³ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁴ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

sensi del D.P.R. 59/2013 articoli 4 e 6 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali, autorizzazione alle emissioni in atmosfera e comunicazione in materia di acustica, in seguito a modifica sostanziale di Costruzione di un fabbricato industriale da destinarsi all'attività di lavorazione, confezionamento e spedizione di parmigiano reggiano nel complesso industriale esistente localizzato ad Anzola dell'Emilia in Via Sparate n. 1.

- Il S.U.A.P. del Comune di Anzola dell'Emilia, con propria nota Prot. n. 1978 del 27/01/2016 (pratica. n. 1/2015), pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 28/01/2016 al PGB0/2016/1234 e confluito nella **Pratica SINADOC 5112/2016**, ha trasmesso ad ARPAE-SAC e agli enti coinvolti, la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio della modifica di AUA richiesta nell'ambito del procedimento di cui all'art.8 del DPR 160/2010, indicendo contestualmente la Conferenza dei Servizi.
- Il S.U.A.P. del Comune di Anzola dell'Emilia, con propria nota Prot.n. 9878 del 29/04/2016 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 29/04/2016 al PGB0/2016/7719, ha trasmesso il Verbale della seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi, comprensiva dei pareri ambientali necessari al rilascio della modifica della vigente Autorizzazione Unica Ambientale;
- Il S.U.A.P. del Comune di Anzola dell'Emilia, con propria nota Prot. n. 13178 del 08/06/2016 (pratica. n. 1/2015), pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 08/06/2016 al PGB0/2016/10286 ha trasmesso ad ARPAE-SAC e agli enti coinvolti, l'indizione della Conferenza dei Servizi Pubblica ai sensi dell'art.8 del DPR 160/2010.
- Il S.U.A.P. del Comune di Anzola dell'Emilia, con propria nota Prot.n. 14816 del 24/06/2016 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 27/04/2016 al PGB0/2016/11715, ha trasmesso il Verbale della seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi Pubblica, comprensiva dei pareri ambientali necessari al rilascio della modifica della vigente Autorizzazione Unica Ambientale;
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁶. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 156,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in acque superficiali cod. tariffa 12.02.01.07 pari a € 0,00.
 - Allegato B - emissioni in atmosfera cod. tariffa 12.02.04.01 pari a € 156,00
 - Allegato D - impatto acustico (saranno quantificati separatamente qualora fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico).

⁶ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

Bologna, data di redazione 16/06/2017

Il Responsabile P.O. dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Stefano Stagni⁷

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁷ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Delega, PGB0/2016/24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto CASEARIA SANT'ANNA
Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Sparate n. 1

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello scarico

Scarico, in fosso di campagna, di acque reflue industriali costituite dalle acque provenienti dalla lavorazione del latte e dalle acque reflue domestiche sottoposte a trattamento biologico a fanghi attivi; le acque reflue industriali, dopo aver attraversato il pozzetto di campionamento, giungono allo scarico miscelandosi con le acque di dilavamento non contaminate delle aree esterne e delle coperture.

Prescrizioni

1. lo scarico nel punto di controllo (pozzetto di campionamento posto immediatamente a valle dell'impianto di depurazione), deve rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla Tab. 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/2006 Parte Terza per gli scarichi in acque superficiali;
2. il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi agli elaborati tecnici di riferimento al presente atto;
 - tutti i pozzetti di ispezione e controllo siano resi sempre accessibili agli Enti di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti; se necessario dovranno essere approntati accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza, quali ad esempio scalini, gradini e corrimano;
 - le botole di copertura dei pozzetti di campionamento dovranno essere realizzate in materiale leggero e dovranno essere facilmente sollevabili, riconoscibili e mantenute pulite ed in perfetta efficienza per tutto l'arco dell'anno;

- le fosse imhoff dovranno essere dotate di adeguata tubazione di ventilazione portata al tetto del fabbricato, o comunque in zona dove non possa arrecare fastidi;
 - gli impianti di gestione e trattamento delle acque reflue siano sottoposti a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
 - siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, alle condotte fognarie delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
 - lo smaltimento dei materiali separati dai sistemi di trattamento delle acque reflue sia effettuato mediante ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
 - sulle aree esterne non siano svolte lavorazioni di alcun tipo né deposito di materie prime e/o rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento durante gli eventi meteorici. La gestione delle aree esterne deve essere realizzata nel rispetto della DGR 285/2005 e della DGR 1860/2006;
 - gli scarichi in acque superficiali non siano mai causa di inconvenienti ambientali quali sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol;
3. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
4. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Copia della precedente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dalla Città Metropolitana di Bologna con atto IP. 662/2015 Num. 429/2015 P.G.n°25421 del 26/02/2015 CL 11.19/292/2015 comprensivo di elenco della documentazione tecnica e amministrativa che rappresenta lo scarico autorizzato.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Pratica Sinadoc 5112/2016

Documento redatto in data 16/06/2017

Autorizzazione Unica Ambientale

CASEARIA DI SANT 'ANNA Srl - Comune di Anzola dell'Emilia - via Sparate n° 1

ALLEGATO A

Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art 269 Parte Quinta del DLgs n.152/2006

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di caseificio svolta dalla società CASEARIA DI SANT'ANNA Srl nello stabilimento ubicato in Comune di Anzola dell'Emilia, via Sparate n° 1, secondo le seguenti prescrizioni:

1. La società CASEARIA DI SANT'ANNA Srl è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte:

Nel caso di emissione convogliata di sostanze alcaline deve essere rispettato il seguente limite di emissione:

Sostanze alcaline (espresse come Na ₂ O)	5	mg/Nm ³
---	---	--------------------

EMISSIONE DA CALDAIA A METANO PER PRODUZIONE VAPORE

Punto di emissione non soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 c.1 DLgs 152/06, in quanto, nello stabilimento, non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici pari a 3MW - punto dd) della parte I dell'allegato IV alla Parte Quinta del DLgs 152/06.

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

2. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
3. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE .

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto CASEARIA SANT'ANNA
Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Sparate n. 1

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447

Esiti della valutazione

E stata presentata una nuova Valutazione previsionale di impatto acustico, datata 16/03/2016, a firma dei tecnici competenti in acustica ambientale, Dott. Marcheselli Davide e Ing. Schiavina Stefano.

Il documento è riferito alla Casearia di Sant'Anna s.r.l. Via Sparate n 1, in particolare per l'edificazione di un nuovo stabile per la produzione di prodotti caseari, ricavato all'interno di ambito esistente di produzione e lavorazione del formaggio parmigiano-reggiano.

Sono stati individuati i ricettori più prossimi e influenzati dalle sorgenti acustiche dell'attività attuale e future, R1,R2,R3, R1 si trova in classe acustica IV, mentre gli altri due sono in classe acustica III.

Il calcolo dei livelli sonori attesi presso i ricettori individuati, esposti attraverso mappe acustiche e predisposti anche in forma tabellare, mostrano, un sostanziale rispetto dei limiti assoluti di immissione sonora, per il periodo diurno e notturno, tutti i livelli sonori attesi risultano ampiamente inferiori ai limiti di classe acustica previsti, anche per il limite differenziale si ha la rispetto dei limiti diurni e notturni.

Si inserisce in AUA la validità della comunicazione di impatto acustico nel rispetto delle seguenti prescrizioni.

Prescrizioni

1. La ditta Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc 5112/2016

Documento redatto in data 16/06/2017

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.